Premessa

La dodicesima edizione del *Rapporto* accende i riflettori sui grandi mutamenti che investono il sistema economico e sociale della nostra Regione, indicando alcune linee di tendenza e la loro ricaduta sul mercato del lavoro.

In un contesto di generale tenuta, l'analisi porta a scoprire segnali di pericolo in alcuni settori attraversati da una crisi congiunturale (settore moda), mentre si ristruttura in altri, riportando di attualità i vecchi ammortizzatori sociali (cassa integrazione e mobilità).

Di converso cresce il peso dei servizi, che creano occupazione "nuova", sia per composizione sociale (più donne e più anziani) sia per tipologie d'impiego (più part-time, più lavori temporanei).

La sfida della globalizzazione e dell'innovazione è stata raccolta nel Piano Regionale di Sviluppo che ha lanciato il grande progetto del Terzo Veneto, al cui interno si colloca l'impegno programmatico in materia di lavoro e formazione professionale.

La riforma del mercato del lavoro, in piena fase di completamento con l'adozione dei provvedimenti attuativi, vede la Regione Veneto all'avanguardia nel panorama nazionale, come laboratorio di nuove esperienze e luogo di sperimentazione delle innovazioni più significative.

I nuovi strumenti che la legislazione nazionale e regionale introducono, portano ad un sistema di relazioni industriali a forte baricentro regionale, in cui sarà possibile fornire risposte positive ai processi di ristrutturazione in atto. La modernizzazione dei servizi per l'impiego, che li rende parte attiva nella gestione degli strumenti di *workfare*, il rafforzamento ed il rinnovamento del sistema di istruzione e formazione professionale, costituiscono leve importanti in mano alle istituzioni regionali e provinciali per accompagnare questa nuova fase di cambiamento del sistema economico e produttivo della Regione. È necessario, rafforzando la concertazione con le parti sociali e stimolando un nuovo modello di relazioni industriali, riportare a logiche di sistema le tante innovative e significative esperienze fin qui realizzate.

Tra le iniziative che maggiormente hanno dato un segno forte nel

“produrre conoscenza” voglio citare il nostro Osservatorio Regionale, che è frutto di anni di progetto e di lavoro. Uno strumento utile che si sviluppa in due importanti direzioni: da una parte l’analisi dell'andamento dell'offerta e della domanda di lavoro nelle varie declinazioni e caratteristiche, dall'altra il monitoraggio dell'impatto delle politiche del lavoro per fornire elementi conoscitivi di base per gli esercizi di valutazione. Questi risultati, disponibili attraverso il sito www.venetolavoro.it, sono possibili grazie ad una struttura che supportata da una buona organizzazione, da un’ottima strumentazione informatica per la raccolta e il trattamento dei dati e da eccellenti professionalità, permette il mantenimento e la funzionalità del sistema.

La sfida del Veneto per divenire un’economia della conoscenza competitiva e dinamica comincia anche dalla valorizzazione di queste risorse.

Raffaele Grazia
Assessore regionale alle politiche dell’occupazione e della formazione